

Associazione Italiana Arbitri



Associazione
Italiana
Arbitri



Settore Tecnico A.I.A.

Codice	Revisione	Denominazione
000 / 1415	0	Il briefing Stagione Sportiva 2014 / 2015



Associazione
Italiana
Arbitri

IL BRIEFING PRE-GARA



Il termine **BRIEFING** deriva dall'inglese: **to brief** (dare istruzioni): è una breve riunione di pianificazione nella quale viene definito:

- ✓ **WHY:** perché (obiettivo)?
- ✓ **WHO:** a chi ci si rivolge?
- ✓ **WHERE:** dove si deve effettuare?
- ✓ **WHEN:** quando va fatto?
- ✓ **TIMING:** quanto deve durare?
- ✓ **WHAT:** cosa devo dire?



... è attivare la concentrazione per preparare gli 'eventi' della gara al fine di essere pronti ad un'immediata e decisa collaborazione al fine di:

Evitare e risolvere le problematiche



- ✓ prepara alla collaborazione
- ✓ riduce lo stress
- ✓ evidenzia il concetto di TEAM
- ✓ responsabilizza
- ✓ è strutturabile



WHO ...

Associazione
Italiana
Arbitri



Dovrà essere condotto dall'arbitro che da le disposizioni agli AA per «formare» la squadra

L'assunto di partenza è che si **arbitra in TRE**, pertanto si vince o si perde in TRE



Curare nel dettaglio la COMUNICAZIONE ...

chi ascolta **DEVE CAPIRE** e al termine **NON DEVE AVERE DUBBI**

I messaggi devono essere:

- ❖ **CHIARI** → niente messaggi *ad personam*
- ❖ **PRECISI** → non devono esserci malintesi
- ❖ **COINVOLGENTI** → consapevolezza dell'obiettivo di squadra



WHERE ...

Associazione
Italiana
Arbitri



Luogo che garantisca riservatezza e privacy, in modo che si possa svolgere con tranquillità senza interruzioni e/o disturbi

Vanno bene: saletta di un bar/hotel, ristorante, spogliatoio, ecc.



WHEN ...

Associazione
Italiana
Arbitri



Se ci si incontra **il giorno prima**, va fatto almeno un'ora prima della partenza per lo stadio

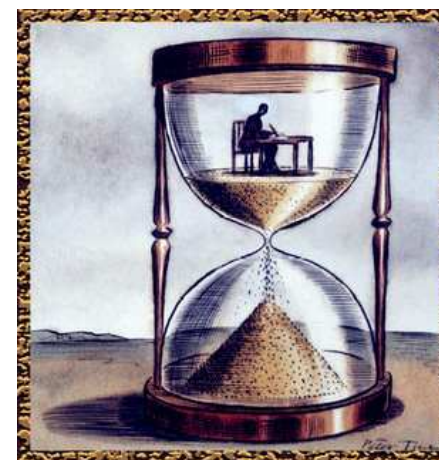
Se ci si incontra **in giornata**, va fatto appena possibile e comunque con notevole anticipo rispetto all'orario fissato per la gara

Se ci si incontra **nelle vicinanze dell'impianto sportivo**, va fatto nello spogliatoio prima di iniziare le normali procedure pre-gara

Tempo massimo: 15' – 20' minuti

**Durata più breve: potrebbe essere considerato
troppo superficiale e di scarsa importanza**

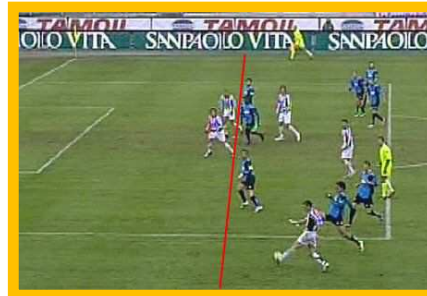
**Durata più lunga: dispersione, notizie non utili
ma soprattutto CALO DI ATTENZIONE**



Disposizioni generali:

- ✓ **tipologia della gara (gare precedenti, situazione ambientale, caratteristiche tecniche e tattiche delle squadre)**
- ✓ **casistica discussa durante i raduni, esperienze precedenti**
- ✓ **competenze ed esperienze personali della terna**
- ✓ **entrare nei particolari sotto l'aspetto ...**

1. **contatto visivo**
2. **equilibrio e adeguamento al metro arbitrale**
3. **rimesse laterali, calcio di rinvio e calcio d'angolo**
4. **falli di gioco**
5. **fuorigioco**
6. **falli al limite dell'area o calcio di rigore**
7. **segnatura delle reti (GOAL / NON GOAL)**
8. **controllo panchine e barriere**
9. **condotta violenta**
10. **recupero e rientro negli spogliatoi**



Mantenere sempre un **CONTATTO VISIVO** è fondamentale e deve essere un meccanismo automatico: uno sguardo anche a distanza consente di anticipare gli eventi



L'AA deve capire il metro di valutazione che l'arbitro sta utilizzando circa la rilevazione degli interventi fallosi e relativa punibilità

L'AA deve riflettere e chiedersi: *l'arbitro sta consapevolmente ritardando il fischio in presenza di una possibilità di applicazione del “vantaggio”?* Se Sì, **non deve intervenire** altrimenti deve alzare la bandierina per la corretta collaborazione

WHAT → rimesse laterali, calcio rinvio/angolo

Associazione
Italiana
Arbitri



Sono di competenza dell'AA:

- segnalazione diretta **se univoca, indiscutibile e chiara**
- indiretta in caso di dubbio **su chi ha toccato per ultimo il pallone**, in questo caso l'arbitro deve cercare di non anticipare mai con la gestualità gli AA → prima ci si guarda e poi si indica

Segnalazioni da effettuare anche quando il pallone esce dalle linee perimetrali dalla parte di non competenza dell'AA



WHAT → falli di gioco

Associazione
Italiana
Arbitri



La gestione tecnica spetta all'arbitro e gli AA sono tenuti, in generale, a dare il proprio supporto in situazioni chiare sfuggite al controllo del medesimo; ovvero non devono eccedere negli **interventi "straordinari"**

L'arbitro deve sempre avere l'abitudine di guardare gli AA, soprattutto nelle zone di loro competenza, e non avere premura nel decidere o nel ricorrere alla gestualità

È preferibile decidere con qualche attimo di ritardo (**ma condividendo la decisione**) piuttosto che dover cambiare decisione perché ci si accorge che l'AA indica qualcosa di opposto

WHAT → fuorigioco

Associazione
Italiana
Arbitri



La rilevazione è di pertinenza dell'AA, ma l'arbitro deve comunque essere **vigile e non delegare completamente**

Qualora l'AA segnala erroneamente il fuorigioco, l'arbitro, assumendosene la piena responsabilità, gli farà abbassare la bandierina con chiara gestualità

Se l'arbitro non recepisce la segnalazione di fuorigioco, l'AA ne richiamerà l'attenzione, anche a voce, finché non visto (senza abbassare la bandierina). Ovviamente, se il pallone è in possesso del portiere o dei difensori che possono giocarlo utilmente, l'AA avrà cura di abbassare la bandierina e riprendere celermente l'idonea posizione

WHAT → fuorigioco

Associazione
Italiana
Arbitri



Nel caso l'attaccante fosse in posizione di fuorigioco su tiro in porta - ma dalla visuale dell'AA non risulta comprensibile se il calciatore medesimo abbia conteso o abbia ostruito la linea di visione dell'avversario/portiere - prima di indicare la segnatura del goal si procederà ad un consulto visivo

L'AA, senza scattare verso il centrocampo, farà capire all'arbitro la problematica emersa nella valutazione della posizione di fuorigioco; spetterà all'arbitro (ricordata la dinamica della situazione) la decisione finale, sulla quale l'AA si adeguerà e rafforzerà con una segnalazione decisa

WHAT → falli al limite dell'area o calcio di rigore

Associazione
Italiana
Arbitri



Se l'AE non è in grado di stabilirlo con certezza:

- se per l'AA il fallo è avvenuto dentro l'area di rigore, egli prosegue la corsa verso la bandierina
- se, invece, il fallo è avvenuto fuori, allora arresta la corsa e rimane fermo

CONSIDERAZIONE GENERALE:

se AA è in movimento significa CALCIO DI RIGORE

se l'AA è fermo significa CALCIO DI PUNIZIONE DAL LIMITE (NO CALCIO DI RIGORE)

WHAT → segnatura delle reti (goal / non goal)

Associazione
Italiana
Arbitri



E' fondamentale il contatto visivo immediato

L'AA deve dare subito un'indicazione di quello che ha visto, ovvero se:

GOAL: AA, restando fermo, indica il centrocampo con bandierina ad altezza addome

NON GOAL: AA rimane fermo con bandierina bassa e allargando la mano sinistra verso il centrocampo

L'ARBITRO INDICA SUBITO IL GOAL senza guardare l'AA: l'arbitro deve sempre consultare visivamente l'AA; se è talmente sicuro da assegnare subito il goal, l'AA, a meno di errore macroscopico, dovrà assecondare l'arbitro senza tentennamenti

WHAT → controllo panchine / barriere

Associazione
Italiana
Arbitri



L'AA1 deve controllare:

- 1. le persone in piedi in panchina**
- 2. i giocatori che si scaldano**
- 3. le persone non ammesse**



L'arbitro chiederà la collaborazione dell'AA in caso di posizionamento delle barriere nelle vicinanze dello stesso, per evitare spostamenti inutili sul terreno di gioco

WHAT → condotta violenta

Associazione
Italiana
Arbitri



Se la **violenza** è sfuggita all'arbitro, l'AA sventolerà la bandierina, se e soltanto se, sarà poi in grado di dare una risposta certa ai seguenti quesiti:

1. chi ha commesso la violenza?
2. dov'era chi ha subito la violenza (posizione geografica nel recinto di gioco)?
3. il pallone era in gioco o no?
4. come deve essere ripreso il gioco?

Qualora l'AA non fosse in grado di dare indicazioni precise **non deve** intervenire di propria iniziativa, ma ricercare il contatto visivo con l'arbitro e capire se può aiutarlo nell'assumere la giusta decisione

WHAT → recupero e rientro negli spogliatoi

Associazione
Italiana
Arbitri



L'arbitro decide e comunica i minuti da recuperare all'AA1, il quale riferisce al dirigente della Società ospitante il recupero da segnalare con l'apposita tabella (solo se previsto dai singoli Comitati Regionali)

Il recupero deve essere segnalato allo scoccare del 45' e l'AA1 deve controllare che il recupero venga effettivamente mostrato al pubblico



Concordare le modalità di rientro negli spogliatoi sia nel primo che a fine gara (considerando di avere sempre tutto sotto controllo)

1. collaborazione su espulsione calciatore
2. errata espulsione
3. occupanti panchine e gestione proteste
4. casi eccezionali
5. mass confrontation
6. sostituzioni



WHAT → collaborazione su espulsione calciatore

Associazione
Italiana
Arbitri



L'AA più prossimo all'uscita dal terreno di gioco deve verificare e assicurarsi che il calciatore espulso abbia effettivamente lasciato il recinto di gioco, seguendolo visivamente, **SENZA PERDERE IL CONTROLLO DI QUELLO CHE SUCCEDDE !!!**

L'arbitro, prima di riprendere il gioco, dovrà guardare l'AA, il quale, con un cenno farà capire che tutto è regolare

Qualora il calciatore non fosse uscito dal recinto di gioco e il fatto fosse sfuggito all'arbitro, prima di una indebita ripresa del gioco, l'AA è tenuto a richiamarne subito l'attenzione

WHAT → errata espulsione

Associazione
Italiana
Arbitri



In casi di scambio di persona o doppia ammonizione a calciatore mai ammonito in precedenza, l'AA che per primo se ne rende conto, con certezza, dovrà immediatamente segnalare l'errore all'arbitro, il quale procederà a rivedere la propria decisione



WHAT → occupanti panchine e gestione proteste

Associazione
Italiana
Arbitri



In caso di ingerenze, microproteste, commenti a voce alta da parte degli occupanti le panchine, l'AA1 richiamerà i colpevoli, dandone comunicazione all'arbitro con segnali convenzionali e dopo un contatto visivo

In caso di prosecuzione di questi atteggiamenti o di proteste reiterate l'AA1 avviserà l'AE per le relative decisioni disciplinari



WHAT → casi eccezionali

Associazione
Italiana
Arbitri



Indicazioni in caso di :

Calciatore che ha evitato la segnatura di una rete

Fallo di mano del portiere fuori dell'area di rigore

Doppia ammonizione senza espulsione

Rete segnata con la mano



WHAT → mass confrontation

Associazione
Italiana
Arbitri



In collaborazione con l'arbitro l'AA deve verificare e memorizzare i calciatori che più attivamente hanno generato o partecipato alla rissa, senza mai perdere il controllo degli altri giocatori o delle persone presenti nel recinto di gioco



Se richiesto dall'arbitro l'AA deve indicare con sicurezza e concisione il numero di maglia e la società di appartenenza del/dei giocatori coinvolti, con comunicazione riservata e non in presenza di altre persone

WHAT → sostituzioni

Associazione
Italiana
Arbitri



L'AA1 deve richiamare l'attenzione dell'arbitro solo quando il calciatore di riserva è pronto all'altezza della linea mediana ed il dirigente accompagnatore ha la tabella per le sostituzioni

Se l'AE non si avvede subito della segnalazione dell'AA1 per la sostituzione, l'AA2 dovrà richiamare l'attenzione dell'AE eseguendo anch'egli la segnalazione (cosiddetto specchio con bandierina)



CONCLUSIONI

Associazione
Italiana
Arbitri



Poiché non si può parlare di tutto occorre selezionare con **CURA** gli argomenti da trattare

Il briefing è **IMPORTANTE** e non deve essere trascurato o eliminato dal contesto della propria funzione

Ricordarsi il concetto di squadra !!!

Non dare eccessive indicazioni agli AA: questi devono recepire brevi ma sostanziali messaggi per una **MIGLIORE COLLABORAZIONE**

Usare una scaletta di argomenti è importante per **NON dimenticare** nessun argomento





**Associazione
Italiana
Arbitri**

**Grazie per
l'attenzione**

**A cura del Settore Tecnico A.I.A.
Area Formazione
Perfezionamento e Valutazione tecnica**

Associazione Italiana Arbitri



La presenza di questo logo sul frontespizio garantisce che l'argomento trattato è stato ufficialmente approvato da A.I.A. Quality e che risponde ai requisiti tecnici specifici.

Riepilogo delle revisioni

0	31/10/2014	Prima emissione e revisione	M.Pozzoli – G. Falca
Revisione	Data	Descrizione	Redatta